

## RITIRO SPIRITUALE A NORCIA

Con la S. Messa della trascorsa domenica di Settuagesima il calendario liturgico ha iniziato ad accompagnarci verso l'ormai imminente tempo di Quaresima, per poi condurci alla Santa Pasqua, che celebreremo il prossimo 21 aprile.

Avvertiamo tutti l'esigenza di ben prepararci al momento focale dell'anno liturgico e sappiamo bene come sia difficile, incalzati dalle nostre tante occupazioni, trovare i tempi e i modi per farlo. Per soddisfare questa necessità ed offrire a tutti la possibilità di un momento di speciale spiritualità, il CNSP ha pregato i carissimi **Monaci del Monastero di Norcia** di volerci accogliere per un

### RITIRO IN PREPARAZIONE DELLA S. PASQUA

che si terrà nelle giornate di **sabato 6 e domenica 7 aprile**, prima domenica di Passione.

Programma e dettagli sono consultabili sul sito [www.summorumpontificum.org](http://www.summorumpontificum.org).

Gli interessati comunichino la propria **adesione non oltre il 31 marzo 2019** all'indirizzo mail **cns2007@gmail.com**: poiché il ritiro non potrà accogliere più di 20 partecipanti, la partecipazione sarà confermata solo entro tale numero, dando la precedenza a coloro che si saranno iscritti più tempestivamente.

## AVVISI E COMUNICAZIONI

- \* Ogni domenica alle 16.30: recita del **Santissimo Rosario**.
- \* **Confessioni** a partire dalle 16.30
- \* Intenzioni: *24 febbraio, def. Mariano Appoloni*

**DON JOSEPH PUÒ ESSERE CONTATTATO AI SEGUENTI RECAPITI:**

**Email:** [josephkramer@libero.it](mailto:josephkramer@libero.it)

**Telefono:** +39 348 9353936

## ASSOCIAZIONE MONS. FERDINANDO RODOLFI

**CONTO CORRENTE** per offerte e quote associative. Coordinate:

**IBAN:** IT93S 03062 34210 0000 50039384 (Banca Mediolanum)

**Beneficiario:** Mattia Cogo (*Tesoriere*)

**Causale:** Ass. Rodolfi - versamento quota associativa (oppure: offerta per...)

Per ricevere PLACEAT sulla propria casella di posta elettronica inviare una mail a: [placeat.ancignano@gmail.com](mailto:placeat.ancignano@gmail.com) indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".

**L'ASSOCIAZIONE, CHE SOSTIENE E ORGANIZZA LE NOSTRE MESSE E LE ATTIVITÀ**

**CORRELATE, INVITA A RINNOVARE LA QUOTA SOCIALE PER L'ANNO 2019.**

**CI SI PUÒ RIVOLGERE COME DI CONSUETO A BENEDETTA GRENDENE.**

**N. 192 - 24 FEBBRAIO 2019**

# PLACEAT



a cura di Fabrizio Longo

**FOGLIO SETTIMANALE DI COLLEGAMENTO**

per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, celebrato in conformità al *motu proprio "Summorum Pontificum"* di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio - Ancignano.

**Indirizzo:** Via chiesa, 36066 Ancignano di Sandrigo (VI)

**e-mail:** [placeat.ancignano@gmail.com](mailto:placeat.ancignano@gmail.com)

[info@messinlatinovicenza.it](mailto:info@messinlatinovicenza.it)

**sito web:** [www.messinlatinovicenza.it](http://www.messinlatinovicenza.it)

**pagina Facebook:** Messa in Latino Vicenza

**Domenica 24 febbraio 2019 - ore 17 Messa letta**

## DOMÍNICA IN SEXAGÉSIMA

**Missa "Exúrge, quare obdórmis, Dómine"**

*Il classe - Paramenti viola - Epistola (2Cor 11, 19-33; 12, 1-9) - Vangelo (Lc 8, 4-15)*

PROPRIO DEL GIORNO: Messalino "Summorum pontificum" pag. 140 - Messalino "Marietti" pag. 143

## LA MEDITAZIONE DI DON JOSEPH

La domenica scorsa siamo entrati nel periodo di due settimane e mezza che ci prepara per la quaresima. Questo periodo si chiama Tempo di Settuagesima e consiste di tre domeniche chiamate Settuagesima, Sessagesima e Quinquagesima. Le origini di questo periodo di preparazione prima della Quaresima sono antichissime. La chiesa ha ben presto visto l'importanza di avere un tempo liturgico che serve come un periodo di transizione fra le festività del periodo natalizio e l'inizio dei rigori della Quaresima. Cominciando nel sesto secolo, la Chiesa ha progressivamente costruito questo periodo di quasi tre settimane per prepararci per il Mercoledì delle Ceneri. Così oggi ci troviamo in una sorta di *prequaresima*. Non viene richiesto il digiuno; però, il colore viola delle vesti liturgiche, l'omissione del Gloria e dell'Al-

leluia e soprattutto i testi delle messe già ci fanno capire la necessità della penitenza e di un lungo periodo di preparazione - più di due mesi di raccoglimento e di meditazione per metterci in grado di meglio comprendere il significato dei tre giorni di Pasqua. Imitando il tempo della Quaresima, la Chiesa ha assegnato una chiesa stazionale per ciascuna domenica di questo periodo. La chiesa stazionale di oggi è la Basilica di San Paolo. Perciò, la prima orazione della messa chiede il patrocinio del Dottore delle Genti e nell'Epistola San Paolo presenta una lunga apologia della sua vita. Entro dieci giorni accade il Mercoledì delle Ceneri - il giorno di penitenza che apre la Quaresima. Una delle caratteristiche della Quaresima è la ricchezza delle letture delle sue messe. Risalente ai primi secoli, il ciclo di letture qua-

resimali del messale romano era destinato ai catecumeni che si preparavano per il battesimo a Pasqua. Insieme con le sue epistole e vangeli questo ciclo contiene molti brani del vecchio testamento. E' stato formulato come una catechesi estesa per chi va verso il battesimo a Pasqua; per i già battezzati rappresenta tuttora una rilettura annuale dei principali capitoli della storia della redenzione. Fino ai nostri tempi, la Chiesa durante tutto il periodo della Quaresima, sparge su di noi in modo molto abbondante la parola di Dio.

In questa ottica viene compreso il vangelo della messa di oggi. Il Salvatore è il seminatore che tramite la liturgia della sua Chiesa sparge la sua parola molto abbondantemente su di noi.

Come ricorda il rito del Mercoledì delle Ceneri, siamo usciti della terra e torneremo alla terra. Siamo figli di Adamo che Dio ha plasmato "con polvere del suolo". Noi figli della terra siamo fatti per ricevere la semenza della parola di Dio. La parola di Dio, se la sappiamo ricevere, germoglia dentro di noi e ci trasforma. Cristo stesso è il Verbo Eterno, il Logos che vuole piantare, radicare la sua vita divina dentro di noi.

Cristo interpreta la parabola di oggi, dice il Salvatore: "La semenza è la parola di Dio. Ora, quelli che sono lungo la strada, sono coloro che ascoltano: e poi viene il diavolo e porta via la parola dal loro cuore, perché non si salvino col credere. La semenza caduta sopra la pietra, sono coloro i quali udita la parola l'accolgono con allegrezza, ma non hanno radice: essi credono per un tempo, ma all'ora della tentazione si tirano indietro. Semenza caduta tra le spine sono coloro, i quali hanno ascoltato; ma dalle sollecitudini, e delle ricchezze, e dai piaceri della vita, a lungo andare restano soffocati, e non portano il frutto a maturità. La semenza caduta in buona terra denota coloro i quali in un cuore buono e perfetto ritengono la parola ascoltata, e

portano frutto mediante la pazienza."

Nel periodo della Quaresima dobbiamo sforzarci per non essere duri ed impenetrabili come un sentiero. Altrimenti sarà facile per il diavolo spazzare via dai nostri cuori gli insegnamenti di Cristo. Dobbiamo impegnarci per non essere un terreno pietroso, inospitale; dobbiamo affannarci per non essere un terreno soffocato dalle spine delle sollecitudini e dei piaceri della vita. La Quaresima deve essere un periodo nel quale ci ritiriamo dal traffico del mondo; un periodo nel quale rompiano la nostra durezza di cuore; un periodo nel quale diamo meno spazio alle nostre preoccupazioni abituali, meno spazio ai nostri piaceri e divertimenti. Tutto questo per meglio accogliere il Verbo di Dio; per essere più ricettivi verso la parola di Dio. Come spiega Cristo stesso, "La semenza caduta sulla terra buona rappresenta coloro che, dopo aver ascoltato la mia parola con cuore buono, la ritengono e portano frutto mediante la pazienza." Chi ascolta Cristo deve anche ritenere quello che sente e poi, dice Cristo, deve *cum patientia*, ossia con costanza e con sforzi conformarsi al contenuto degli insegnamenti del Salvatore. Questo richiede dalla nostra parte un'ascesi, un lavoro costante per sgombrare il terreno e dissodare, vangare ed aprire la terra dei nostri cuori duri. In questo modo, chi ascolta con attenzione e con la volontà di conformarsi ai precetti di Cristo, con un lavoro lungo e costante, cambierà vita e porterà i frutti della vita cristiana.

Questa Quaresima potremmo *sgombrare il terreno* riducendo il tempo normalmente dedicato alla televisione, internet e i telefonini. Potremmo *vangare il terreno* creando mezz'ora al giorno per leggere e studiare le letture delle messe di tutte le ferie della Quaresima. Cristo, il Verbo di Dio così troverà in noi un suolo buono. E così sia, amen.

DON JOSEPH

## MESSA DI REQUIEM PER DON PIERANGELO: L'OMELIA DI DON FABRIZIO

Sia Lodato Gesù Cristo

Rivolgo a tutti voi un cordialissimo saluto e vi ringrazio per l'invito di questa sera a celebrare questa S. Messa nel ricordo e, se ne avesse bisogno, in suffragio del nostro carissimo Don Pierangelo.

Sono convintissimo che stiamo facendo contento don Pierangelo, questa sera; e non solo perché ci ricordiamo di lui ma perché dimostriamo di aver recepito e fatto nostro il suo insegnamento.

Ricordo che una volta, parlando della *Messa da Requiem*, raccontava di quando, ancora bambino, chiedeva alla mamma che gli cantasse il *Dies irae*, che tanto gli piaceva e che faceva percepire la serietà e, forse, un po', anche la paura del giudizio di Dio sulle nostre vite.

Gli era caro questo argomento teologico. Oggigiorno non se ne parla quasi più. Sembra che ci si possa sottrarre dal giudizio di Dio o che la Sua misericordia lo annulli. Ma non è così! Dio è sicuramente misericordioso e buono, ma è giusto. E questo pensiero faceva riflettere don Pierangelo sull'importanza di avere un rapporto serio con Dio, di cui la Sacra Liturgia costituisce la fonte e il vertice. "Lex orandi, lex credendi" dicevano gli antichi Padri della Chiesa: si crede, cioè, come si prega. Le regole della preghiera sono anche quelle della nostra fede. Ecco perché la preghiera e, segnatamente, quella liturgica, dev'essere seria, ben curata, sobria, solenne:

deve elevare lo spirito a Dio e farci assaporare, nel contempo, la Sua grandezza, la Sua ineffabilità e quella dolcezza che accarezza, per così dire, il nostro animo e lo introduce alle realtà celesti.

Noi non sappiamo se don Pierangelo abbia bisogno del nostro suffragio. In ogni caso mettiamo questa intenzione, stasera, alla nostra preghiera. Siamo consapevoli che anche l'umile pratica dei suoi preziosi insegnamenti diventa per noi motivo di crescita interiore e spirituale, per lui di gratificante benevolenza da parte di Dio.

Sia Lodato Gesù Cristo.

DON FABRIZIO GIRARDI

Il CFRV è lieto di invitare amici e interessati alla presentazione del libro di

### Mons. GUIDO POZZO

Arcivescovo titolare di Bagnoregio – già Segretario della Pontificia Commissione Ecclesia Dei



#### NON VOI AVETE SCELTO ME

Riscoprire il Sacerdozio nel Mistero di Cristo e della Chiesa

Edizioni Fede & Cultura, 2018

**SABATO 2 MARZO 2019, 10.30**  
Verona, Seminario Maggiore  
Via Seminario, 8

(parcheggio da Vic. Bogon, traversa di V. Carducci)

#### PROGRAMMA:

- |       |   |   |
|-------|---|---|
| 10.30 | Presentazione dell'incontro   | avv. Michele Fiorini, CFRV                            |
| 10.40 | Saluto  | <b>S.E. mons. Giuseppe Zenti</b><br>Vescovo di Verona |
| 10.50 | Relazione: Gli esercizi spirituali dei sacerdoti: un ripasso della "Regola" | <b>mons. Marco Agostini</b><br>Cerimoniere Pontificio |
| 11.10 | Relazione: Non voi avete scelto me presentazione dell'opera                 | <b>S.E. mons. Guido Pozzo</b><br>Arcivescovo          |

- ampio spazio per domande e dibattito fino al termine dei lavori, previsto per le 12.15 -